



Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

OSSERVATORIO AMBIENTALE

“PORTO DI LIVORNO”

Verbale n. 5/2026 Riunione del 30 aprile 2026

In data 30 aprile 2026, a partire dalle ore 15:00, si è svolta, in modalità telematica, la riunione n.21 dell'Osservatorio Ambientale “Porto di Livorno”, convocata ai sensi dell'art. 6 del D.M. 220 dell'11 luglio 2023.

Alla riunione risultano presenti:

	AMMINISTRAZIONE DESIGNANTE	PRESENTE	ASSENTE
Ing. Massimo Nicosia (Presidente)	MASE	✓ (P)	
Dott. Calogero Carapezza	MIT	✓ (VDC)	
Ing. Sergio Vizioli	MIC	✓ (VDC)	
Dott. Geol. Pietro Rubellini	ARPA Toscana		✓ *
Arch. Giuseppe Dell'Aquila	Comune di Livorno	✓ (VDC)	
Ing. Luca Marcinnò	Comune di Pisa	✓ (VDC)	
Arch. Andrea Porchera	Ente Parco regionale Migliarino San Rossore Massaciuccoli	✓ (VDC)	
Ing. Antonio Corbianco	MASE		✓
Ing. Esmeralda Tuccimei	MASE	✓ (VDC)	
Ing. Alessio Nenti	Regione Toscana	✓ (VDC)	
Ing. Riccardo Caschera (segretario)	MASE	✓ (VDC)	

(P) In presenza - (VDC) In videoconferenza

* Il dott. Rubellini risulta assente giustificato, partecipa all'incontro quale uditore il dott. Luca Ranfagni, dirigente di ARPA Toscana

Ordine del giorno:

1. Monitoraggio della presenza dei propaguli tramite rilievo ROV (Descrittore 2);
2. Modalità di trasmissione degli esiti del monitoraggio ambientale ante operam;
3. Protocollo di comunicazione tra Proponente ed Osservatorio Ambientale;
4. Campagne aggiuntive di campionamento tramite trappole di sedimentazione;
5. Nota ARPAT “Contributo istruttorio sulle integrazioni” del 23/03/2026

Per la struttura commissariale sono presenti l'ing. Enrico Pribaz (RUP), l'ing. Francesca Lupino (R.P. di esecuzione dell'opera), la dott.ssa Giulia Pedrazzi (responsabile ambientale per l'impresa) e la dott.ssa Monia Renzi (responsabile scientifico).

La riunione è aperta dal Presidente dell'Osservatorio ing. Massimo Nicosia che illustra i temi dell'incontro e lascia la parola all'ing. Pribaz e all'ing. Francesca Lupino con i quali, essendo emersa la necessità di affinare le modalità di trasmissione della documentazione all'O.A., viene esaminata la revisione redatta dall'O.A. del Protocollo di comunicazione dei dati del monitoraggio ambientale (p.to 3 all'ordine del giorno). Il documento viene analizzato e rivisto e si concorda che l'effettiva adozione sarà formalizzata con una comunicazione ufficiale.

A seguire la dott.ssa Renzi relativamente al monitoraggio *ante operam* dell'integrità del fondale marino, illustra gli aggiornamenti relativi alla presenza dei propaguli tramite rilievo ROV (p.to 1 all'ordine del giorno). Nello specifico la responsabile scientifica illustra le attività previste dal piano di monitoraggio che hanno il duplice scopo di monitorare la dispersione di propaguli e la definizione delle Biocenosi presenti a 300m a nord dello scolmatore. A febbraio è stata effettuata una campagna di rilevamento sulle stazioni di monitoraggio fisse (cfr. pag. 37, Allegato 3B del PMO), prevista dal PMO, ma è stata avviata una campagna aggiuntiva per avere una rappresentazione più cautelativa che tenesse conto di aspetti legati alla stagionalità.

Relativamente alle biocenosi di substrato duro e coralligeno (CT1-4), è stata eseguita la campagna *ante operam* prevista dal Piano ma, ad esito dei rilevamenti ROV, è emerso che le stazioni fisse individuate in fase di pianificazione non risultavano pienamente rappresentative delle condizioni reali di campo; pertanto, è stata avviata una seconda campagna di rilievi fotografici da stazioni più idonee per definire lo stato di salute del precoralligeno. A riguardo la dott.ssa Renzi mostra il posizionamento dei punti di rilevamento e spiega che il nuovo report sarà trasmesso ad integrazione del report previsto dal PMO e già inviato.

Relativamente alle aree individuate nella cartografia come potenzialmente interessate da specie in grado di produrre propaguli (*Caulerpa* spp.) sono stati effettuati rilievi ROV, dove non possibile operare visivamente e, in condizioni di scarsa visibilità, sono stati effettuati campionamenti del fondale con benna Van Veen per verificare la reale presenza di queste specie. Data la generale scarsa visibilità, nell'area di dragaggio sarà applicato lo stesso approccio che prevede l'integrazione delle tecniche *Side Scan Sonar* e Multibeam con rilievi video ROV ridotti rispetto alla frequenza originariamente prevista e integrazione dei dati con campionamenti del substrato di fondo. Tale modalità operativa sarà trasmessa all'O.A. per validazione. Inoltre, relativamente ai rilievi entro 300m dalla foce dello scolmatore, erano previsti rilievi ROV per il monitoraggio della biocenosi, tuttavia, tale attività a causa della limitata visibilità in tale area è risultata non applicabile per la torbidità del fondale, pertanto, tali indagini sono state integrate con rilievi *Side Scan Sonar* e Multibeam. A riguardo vengono mostrate immagini del fondale acquisite in fase di ROV.

L'Osservatorio preso atto delle necessità emerse chiede che siano formalizzate le richieste di modifica o integrazione delle attività di monitoraggio illustrando e motivando le circostanze che hanno portato a tale modifica.

In ultimo la dott.ssa Renzi rappresenta che, relativamente alla determinazione dei tassi di sedimentazione tramite trappole di sedimentazione, il PMO prevedeva la realizzazione di due campagne per un totale di 12 rilevamenti. Nella seconda campagna i tassi di sedimentazione sono risultati molto superiori alle soglie teoriche di 1,5 cm/y pertanto è stato ritenuto utile ripetere le campagne di misurazioni. Quindi sono state realizzate quattro campagne sequenziali al fine di valutare la variabilità temporale del fenomeno legato alla stagionalità e avere un quadro più significativo delle condizioni ambientali.

Con riferimento al punto 5 all'ordine del giorno relativo alla comunicazione di ARPAT del 23/03/2026 trasmessa all'O.A. a seguito dell'attività istruttoria svolta dall'Agenzia Regionale rispetto all'integrazione al PMO redatto dall'AdSP, il Presidente Nicosia informa che nei prossimi giorni sarà avviato un tavolo tecnico al fine di risolvere con la massima efficacia e rapidità le criticità rilevate da ARPA ed esplicitate nella medesima comunicazione.

Al termine dell'incontro con i referenti della struttura commissariale viene letto ed approvato il report semestrale n.3 delle attività svolte dall'Osservatorio Ambientale, relativo al periodo 16 ottobre 2025 - 15 aprile 2026.

In ultimo viene ripresa l'organizzazione del sopralluogo fissato per il giorno 16 giugno 2026.

Non essendovi ulteriori argomenti all'odg, il Presidente ing. Nicosia dichiara conclusa la riunione alle ore 17:30.

Il segretario verbalizzante
ing. Riccardo Caschera

Il Presidente
ing. Massimo Nicosia